

Marilyn Monroe: tra mostre e ispirazioni, un mito che non tramonta

By: Simone Tempia

June 8, 2016



Marilyn Monroe la divina. Marilyn il mito. Marilyn l'icona. Marilyn il cui nome basta a se stesso perché di Marilyn, a parte la Monroe, non ne esistono altre. Di lei si è detto e scritto di tutto, dall'agiografia alla critica spietata, e di lei, ancora oggi, si parla, si scrive ma soprattutto si espone.

L'ultima mostra in ordine di tempo dedicata al mito Monroe andrà in scena alla Steven Kasher Gallery di New York dal 9 giugno al 30 luglio 2016. L'esposizione, intitolata Andre Dienes: Marilyn Monroe and California Nudes, mette in scena (oltre a una serie di nudi d'impronta avanguardista) la nascita e l'esplosione del mito Monroe attraverso gli scatti del fotografo Andre Dienes che la seguì nella sua carriera a partire dagli esordi, quando Marilyn ancora non esisteva ed era solo Norma Jeane Baker. Un storia per immagini che racconta la creazione dell'icona immortale attraverso una serie di scatti del fotografo.

Ma perché? Non è una domanda provocatoria bensì una seria valutazione di fondo: come un'attrice di commedie brillanti (ma pur sempre commedie) ha saputo entrare così prepotentemente nell'immaginario collettivo? Cosa l'ha resa così tanto iconica? Spesso ci siamo trovati a dover scrivere, nei passaggi precedenti, il termine "innumerevole". Per capire però i numeri ci servono e ci servono precisi. E allora proviamo a trovarli dove ci sono. Facendo alcune facili ricerche si può facilmente scoprire che Marilyn Monroe su Facebook (per quanto riguarda la pagina ufficiale che pubblica video e foto dell'attrice) conta un ammontare di follower pari a 14.449.801.

STEVEN KASHER GALLERY

Un ammontare follower di molto importante se confrontato a quello di un'altra icona del cinema anni 50 come è Elizabeth Taylor che può contare solo 800mila fan e ancora più importante se si considera che, seppur di poco, Marilyn supera anche un'altra icona immortale: Elvis Presley (13milioni di fan). Ma, e c'è un ma, se paragonata ad altre star attuali, i numeri della pagina della Monroe sono ben poca cosa: Miley Cyrus ha una fan base di 46milioni di persone mentre Kim Kardashian di 27milioni. Volendo però evitare di paragonare mele con pere, e rimanendo nel campo puro della recitazione, Marilyn viene battuta anche da Jennifer Lawrence e dai suoi 15 milioni.

I dati, così come sono, non dicono molto ma se confrontati con altri numeri, ci possono dire di più. Questi altri numeri arrivano da Amazon: perché se è vero che Miley ha 46milioni di follower, digitando il suo nome sullo "store per antonomasia" si possono trovare solamente 9.846 prodotti. Meno di un quinto di ciò che si può trovare invece digitando il nome della Monroe la quale può vantare un "bacino commerciale" di 231mila prodotti direttamente o indirettamente legati al suo nome. Il che ci permette di capire qualcosa di più sul perché Marilyn Monroe sia ancora oggi così "inspiring". Sorvolando intelligentemente sul tema della "morte prematura" dell'attrice (una giustificazione troppo semplicistica e non esaustiva sulla consacrazione della Monroe), il critico e storico del cinema David Thomson scrive "Se esistesse una sola scena di un film in cui la Monroe è nuda che fa sesso, la sua leggenda sarebbe stato spazzato via".